

SOGAER SECURITY SPA SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) AEROPORTO CAGLIARI ELMAS
Codice Fiscale	02540190929
Numero Rea	CA 206751
P.I.	02540190929
Capitale Sociale Euro	260000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SPA)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SO.G.AER. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SO.G.AER. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	124	186
II - Immobilizzazioni materiali	33.141	34.286
Totale immobilizzazioni (B)	33.265	34.472
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.694	1.046.693
imposte anticipate	17.424	21.296
Totale crediti	1.390.118	1.067.989
IV - Disponibilità liquide	3.199.244	2.907.823
Totale attivo circolante (C)	4.589.362	3.975.812
D) Ratei e risconti	42.304	21.402
Totale attivo	4.664.931	4.031.686
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
IV - Riserva legale	52.000	52.000
VI - Altre riserve	1.956.852 ⁽¹⁾	1.520.685
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	495.225	436.168
Totale patrimonio netto	2.764.077	2.268.853
B) Fondi per rischi e oneri	132.646	88.735
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	467.846	481.646
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.572	1.180.931
Totale debiti	1.291.572	1.180.931
E) Ratei e risconti	8.790	11.521
Totale passivo	4.664.931	4.031.686

(1)

Altre riserve	31/12/2024	31/12/2023
Riserva straordinaria	1.956.853	1.520.686
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(1)

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.312.594	8.063.042
5) altri ricavi e proventi		
altri	63.456	3.318
Totale altri ricavi e proventi	63.456	3.318
Totale valore della produzione	8.376.050	8.066.360
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.391	54.885
7) per servizi	694.097	649.939
8) per godimento di beni di terzi	256.239	234.338
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.036.075	4.953.676
b) oneri sociali	1.226.293	1.083.676
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	435.159	391.767
c) trattamento di fine rapporto	298.241	294.314
e) altri costi	136.918	97.453
Totale costi per il personale	6.697.527	6.429.119
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.322	12.253
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62	412
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.260	11.841
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.322	12.253
14) oneri diversi di gestione	14.800	23.149
Totale costi della produzione	7.720.376	7.403.683
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	655.674	662.677
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	84.419	17.730
Totale proventi diversi dai precedenti	84.419	17.730
Totale altri proventi finanziari	84.419	17.730
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.113	9.074
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.113	9.074
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	75.306	8.656
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	730.980	671.333
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	232.023	249.416
imposte relative a esercizi precedenti	(140)	6.445
imposte differite e anticipate	3.872	(20.696)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	235.755	235.165
21) Utile (perdita) dell'esercizio	495.225	436.168

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 495.225.

Attività svolte

La Sogaer Security, svolge la propria attività nel settore della sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale. Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si evidenzia che l'attività è svolta esclusivamente nell'ambito dell'Aerostazione civile di Cagliari – Elmas sulla base dell'affidamento, in subconcessione, dei servizi di sicurezza da parte della Capogruppo Controllante SO.G.AER. SpA.

L'attività, nell'esercizio in esame e nel suo complesso, si è svolta in modo regolare e riflette essenzialmente i servizi e le prescrizioni previsti dal D.M. 85/1999.

La SO.G.AER. SpA, in qualità di Capogruppo Controllante detiene il 100% del Capitale Sociale della Security, effettua attività di direzione e coordinamento. La Security, inoltre, è soggetta a controllo analogo e svolge la propria attività prevalentemente a favore della Capogruppo in regime di in House.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'elemento di maggior rilievo che ha caratterizzato il 2024 è relativo al record dei volumi di traffico passeggeri complessivo dell'Aeroporto che ha raggiunto i 5.161.212 superando il dato del 2019, (anno del precedente record) anno in cui il traffico si attestò a 4.743.305.

Nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del livello dei prezzi in Italia e in tutti i paesi europei.

L'UE ha ridotto la dipendenza dal gas russo, aumentando le importazioni da partner come la Norvegia e gli Stati Uniti. Tuttavia, questo cambiamento ha comportato sfide logistiche e di approvvigionamento. I prezzi dell'energia sono aumentati a causa di vari fattori, tra cui l'inflazione, le condizioni meteorologiche sfavorevoli e l'aumento dei costi delle materie prime. In Italia, i prezzi della fornitura di energia elettrica e gas sono cresciuti significativamente e la complessità burocratica ha rallentato l'approvazione di progetti per le energie rinnovabili, contribuendo alla difficoltà di approvvigionamento energetico.

Questi problemi hanno avuto un impatto significativo sui prezzi dell'energia, che sono aumentati in tutta Europa, influenzando negativamente la crescita economica e il costo della vita.

Il conflitto russo-ucraino, divampato in piena Europa nel febbraio 2022 e proseguito nel corso del 2023 e 2024, non ha comportato per la nostra società impatti rilevanti.

Nel corso del 2024 la società ha mantenuto le certificazioni ISO 9001 e ISO 45001.

Principi generali

Il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e comprende i dati comparativi relativi all'esercizio 2023. I dati di bilancio sono esposti sulla base del costo storico e non sono emerse situazioni che abbiano reso necessario applicare il criterio di valutazione cosiddetto del costo ammortizzato.

La redazione è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale. Nelle sezioni dedicate alla relazione sul governo societario si forniranno maggiori dettagli sulle strategie poste in atto dall'azienda per monitorare e contrastare eventuali segnali di crisi.

Criteri di formazione

Il bilancio sottoposto Vi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma; Non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro. I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Si precisa che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono azioni proprie o quotate di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che in base al principio della rilevanza, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza non produca effetti irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta. In caso di applicazione del principio, la norma prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione a tale previsione di legge.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per l'analisi del contenuto delle singole voci di bilancio, sono stati predisposti schemi e tabelle nel corpo della Nota integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei principi generali.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha effettuato modifiche nell'applicazione dei principi contabili rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2024 la Società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state effettuate riclassifiche nelle voci di bilancio dell'esercizio precedente ai fini comparativi.

I documenti, pertanto, non presentano difficoltà nella comparabilità rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, C.c. vengono qui di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Si evidenzia che non si è dato luogo a processi di rivalutazione o svalutazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti dal nuovo OIC 24.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti specifici, macchinari e attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e impianti telefonici	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Trattasi, nel loro complesso, di beni di uso durevole, utilizzati come fattori produttivi nell'ambito della gestione caratteristica e quindi non destinati alla vendita.

Nessun cambiamento intervenuto nella qualificazione dei beni rispetto agli esercizi precedenti.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni a titolo gratuito.

Nel complesso la voce rispetta e soddisfa i requisiti richiesti dall'OIC 16.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nel corso del 2024 la società non aveva in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato

Per i crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Per quanto attiene gli altri debiti, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiedere l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. I debiti commerciali hanno normalmente una scadenza inferiore ai 12 mesi.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. In sintesi, i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da considerare l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 del Codice Civile.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando, il costo medio comparato. La società non ha rimanenze.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

Nel corso del 2024 è stata rinnovata l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 che prevede quale consolidante la controllante SO.G.AER. SpA, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti. L'opzione rinnovata nel 2024 avrà effetto per tre esercizi, fino al 2026.

Il debito Ires è rilevato alla voce Debiti verso società consolidante al netto delle ritenute subite su interessi attivi bancari. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo (SOGAER).

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Ai sensi del nuovo OIC 34, è stata data attuazione ai nuovi criteri di identificazione e valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione ed il principio sottostante della segmentazione del contratto.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La Società non ha, garanzie e passività potenziali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano, ove presenti, anche i costi accessori di diretta imputazione.

Sulle immobilizzazioni immateriali e materiali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2024, si precisa che, ai sensi dell'art. 10 della Legge 72/1983, non sono state fatte rivalutazioni monetarie, volontarie o in forza di Legge e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Inoltre, sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio al 31/12/2024 non gravano garanzie di alcun genere e che nel corso dell'esercizio non sono state acquistate immobilizzazioni da entità correlate.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.310	223.122	227.432
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.124	188.836	192.960
Valore di bilancio	186	34.286	34.472
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	11.115	11.115
Ammortamento dell'esercizio	62	12.260	12.322
Totale variazioni	(62)	(1.145)	(1.207)
Valore di fine esercizio			
Costo	310	234.237	234.547
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186	201.096	201.282
Valore di bilancio	124	33.141	33.265

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% stimando in 5 anni di vita utile.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
124	186	(62)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.310	4.310

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.124	4.124
Valore di bilancio	186	186
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	62	62
Totale variazioni	(62)	(62)
Valore di fine esercizio		
Costo	310	310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186	186
Valore di bilancio	124	124

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2024 non sono emerse condizioni per cui si sia reso necessario effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione, né ripristino di valore si è reso necessario nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata sui beni iscritti nel corso dell'esercizio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha richiesto né ricevuto contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori se presenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle aliquote riportate nel paragrafo precedente.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
33.141	34.286	(1.145)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	9.910	9.240	203.972	223.122
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.910	9.035	169.891	188.836
Valore di bilancio	-	205	34.081	34.286
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	11.115	11.115
Ammortamento dell'esercizio	-	130	12.130	12.260
Totale variazioni	-	(130)	(1.015)	(1.145)
Valore di fine esercizio				
Costo	9.910	9.240	215.087	234.237

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.910	9.165	182.021	201.096
Valore di bilancio	-	75	33.066	33.141

Gli incrementi relativi alle classi di immobilizzazioni sopra riportate si riferiscono all'acquisizione di beni necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica dell'impresa, acquisiti da economie terze, a valori normali di mercato

La società non si era avvalsa negli esercizi precedenti della facoltà di sospendere le relative quote di ammortamento, come previsto dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020);

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la società non ha richiesto né ricevuto contributi in conto

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.390.118	1.067.989	322.129

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.076	2.927	22.003	22.003
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.005.915	204.653	1.210.568	1.210.568
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	74	6	80	80
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.999	10.962	19.961	19.961
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	21.296	(3.872)	17.424	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.630	107.451	120.081	120.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.067.989	322.129	1.390.118	1.372.693

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Le partite di natura commerciale sono state analizzate analiticamente al fine di appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

La voce crediti verso clienti, pari a euro 22.003, è rappresentata da partite di credito generate da fatture emesse nei confronti di clienti terzi per euro 15.958 e per euro 6.045 per fatture da emettere. In particolare, le fatture da emettere riguardano prestazioni svolte nel mese di dicembre 2024 e fatturate nel mese di gennaio 2025 nei confronti di ENAV. La voce nel complesso è aumentata di euro 2.927 rispetto all'esercizio precedente.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti della SO.G.AER. SpA, Società controllante e concessionaria in affidamento della gestione totale aeroportuale. Come è noto la Sogaer, svolge attività di gestore aeroportuale in base alla convenzione n. 46, sottoscritta in data 21 novembre 2006 che, a seguito del decreto 52T del Ministero dei Trasporti, registrato alla Corte dei Conti in data 08 giugno 2007, ha affidato alla capogruppo la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari Elmas per la durata di quarant'anni decorrenti dal 13 aprile 2007.

Il credito vantato dalla società nei confronti della controllante è pari a euro 1.210.568. La voce nel complesso è aumentata di euro 204.653.

Sulla base degli accordi commerciali stipulati con la controllante, rappresentati dal contratto di affidamento diretto e per la quale vengono svolti vari servizi di sicurezza nell'ambito aeroportuale, i crediti residui sopra riportati sono esposti al netto della compensazione effettuata (ex art. 1241 c.c.) per complessivi euro 415.153, di cui euro 182.913 esclusivamente ascrivibili alle partite di debito da consolidato fiscale ed euro 232.240 partite di debito di natura commerciale.

Alla voce crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 80 è iscritto il credito generato dal rapporto commerciale in essere nei confronti di Sogaerdyn SpA, euro 40 per fatture emesse nel 2024 ed euro 40 per fatture da emettere per prestazioni svolte nel 2024 e fatturate nel 2025.

La voce crediti tributari al 31/12/2024 è pari a euro 19.961:

Descrizione	Importo
- Credito Iva relativo all'anno d'imposta 2024	1.058
- Credito per Irpef dipendenti da conguaglio	7.616
- Residuo credito per rimborso IRAP anni precedenti	1.883
- Credito IRAP	9.404

La voce attività per imposte anticipate pari a euro 17.424, esclusivamente ascrivibile a imposte anticipate, derivanti dalla differenza temporanea meglio descritta nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa. Le imposte anticipate sono iscritte in conto economico alla voce E22 e trovano contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale fra i crediti alla voce CII 4ter.

Nell'esercizio in chiusura, la movimentazione di tale voce è stata determinata per quanto riguarda i riversamenti dalla riduzione di euro 21.296.

Sono inoltre stati effettuati stanziamenti per un ammontare pari complessivamente a euro 17.424 a fronte di differenze temporanee per costi non deducibili fiscalmente nell'esercizio in chiusura.

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 120.081 comprende:

Descrizione	Importo
- Credito Inail	3.484
- Crediti v/s banche per interessi attivi da liquidare	50.082
- Acconto compenso AD	11.912
- Crediti v/s Inps da recuperare	54.485
- Crediti diversi	118

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.003	22.003
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.210.568	1.210.568
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	80	80
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.961	19.961
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	17.424	17.424
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.081	120.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.390.118	1.390.118

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.199.244	2.907.823	291.421

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.907.431	290.995	3.198.426
Denaro e altri valori in cassa	391	427	818
Totale disponibilità liquide	2.907.823	291.421	3.199.244

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
42.304	21.402	20.902

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	21.402	20.902	42.304
Totale ratei e risconti attivi	21.402	20.902	42.304

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
2.764.077	2.268.853	495.224

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	260.000	-		260.000
Riserva legale	52.000	-		52.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.520.686	436.167		1.956.853
Varie altre riserve	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	1.520.685	436.167		1.956.852
Utile (perdita) dell'esercizio	436.168	(436.168)	495.225	495.225
Totale patrimonio netto	2.268.853	(1)	495.225	2.764.077

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	260.000	260.000
Riserva legale	52.000	52.000
Altre Riserve	1.956.852	1.520.685
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	495.225	436.168
Totale patrimonio netto	2.764.077	2.268.853
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	260.000	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-
Riserva legale	52.000	A,B	52.000
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	1.956.853	A,B,C,D	1.956.853
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	(1)		-
Totale altre riserve	1.956.852		1.956.853
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-
Totale	2.268.852		2.008.853
Residua quota distribuibile			2.008.853

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	260.000	52.000	1.018.369	502.318	1.832.687
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			502.317		502.317
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi			1	502.318	502.319
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				436.168	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	260.000	52.000	1.520.685	436.168	2.268.853
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			436.167	(436.168)	(1)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				495.225	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	260.000	52.000	1.956.852	495.225	2.764.077

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
132.646	88.735	43.911

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	88.735	88.735
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	70.000	70.000
Utilizzo nell'esercizio	26.089	26.089
Totale variazioni	43.911	43.911
Valore di fine esercizio	132.646	132.646

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Quanto a euro 70.000 trattasi dello stanziamento e della migliore stima possibile, riferibile all'ipotesi di Una Tantum che il rinnovo del CCNL, scaduto lo scorso 31/12/2022, potrà determinare nel prossimo rinnovo. La stima ha tenuto conto delle dinamiche attuate nei precedenti rinnovi contrattuali. Tenuto conto della loro natura (competenze arretrate da pagare ai dipendenti, derivanti dal rinnovo del contratto di lavoro, avente efficacia in parte retroattiva) e della conseguente mancanza del requisito della certezza, ai fini fiscali, origina una differenza temporanea che ha determinato un'imposta anticipata correlata.

Quanto all'utilizzo pari a euro 26.089 trattasi per euro 2.756 dell'erogazione del 10% sul Premio di Risultato (PDR), stima stanziata nel 2023 in quanto considerato probabile l'utilizzo da parte del dipendente della propria quota del PDR; e per euro 23.333 relativo allo stralcio dello stanziamento dei compensi, deliberati per la carica dell'ex Amministratore

Delegato in quiescenza, effettuato nel 2023 in via prudenziale ritenuti non dovuti successivamente alle verifiche riscontrate dalla Controllante Sogaer e sulla base del parere della Ragioneria Generale dello Stato.

In base al parere legale richiesto, e in accordo con la Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere al recupero delle somme, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, corrisposte agli ex consiglieri in quiescenza. Inoltre la società, sempre in accordo con la Capogruppo, non ha ritenuto opportuno stanziare il credito relativo al recupero delle somme corrisposte agli ex consiglieri in quiescenza in quanto il recupero stesso è ritenuto incerto.

La valutazione in merito alla trattazione/non trattazione in nota integrativa delle singole casistiche è stata effettuata nel pieno rispetto di quanto previsto dall'OIC 31. Come previsto dai principi contabili gli accantonamenti, ove possibile, sono stati imputati per natura nelle pertinenti voci di Conto Economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
467.846	481.646	(13.800)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	481.646
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	298.738
Utilizzo nell'esercizio	312.538
Totale variazioni	(13.800)
Valore di fine esercizio	467.846

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01/01/2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n.252 del 05 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Gli incrementi sono relativi all'accantonamento del TFR maturato al 31/12/2024. Gli utilizzi, pari a euro 312.538 sono costituiti dalla quota TFR versata in tesoreria INPS pari a euro 225.898, quota versata a PREVAER pari a euro 47.173, quota versata al fondo Genera Futuro euro 1.883, quota versata al fondo Alleata Previdenza pari a euro 4.455, quota versata al fondo Intesa San Paolo pari a euro 1.763, quota versata al fondo Helvetia pari a euro 2.702, imposta sostitutiva per TFR pari a euro 1.839 e il correlato debito è stato iscritto nella voce D.14 dello Stato Patrimoniale fra gli altri debiti, anticipi/cessazioni erogati al personale dipendente pari a euro 26.825.

Debiti

Si fornisce di seguito una tabella relativa alla variazione complessiva dell'ammontare dei debiti al 31/12/2024 rispetto alla stessa data dell'esercizio precedente. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare nel caso di debiti commerciali con ciclo operativo inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.291.572	1.180.931	110.641

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è di seguito indicata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.283	110	2.393	2.393
Acconti	-	29	29	29
Debiti verso fornitori	146.714	13.218	159.932	159.932
Debiti verso controllanti	182.932	9.172	192.104	192.104
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	254	784	1.038	1.038
Debiti tributari	18.223	(14.812)	3.411	3.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	384.544	40.431	424.975	424.975
Altri debiti	445.982	61.708	507.690	507.690
Totale debiti	1.180.931	110.641	1.291.572	1.291.572

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 2.393, si riferisce a commissioni e spese bancarie di competenza del 2024 ma addebitate nel c/c a gennaio 2025.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori pari a euro 159.932, al netto delle note di credito da ricevere pari a euro 2.330 e comprensivo delle fatture da ricevere pari a euro 72.201.

La voce debiti verso controllanti, complessivamente pari a euro 192.104 comprende euro 21.165 per fatture ricevute nel 2024 euro 13.214 per fatture da ricevere relative a prestazioni rese nel 2024 ma fatturate nel 2025 e euro 157.725 per debito per imposta IRES trasferito nell'ambito del consolidato fiscale.

I debiti residui sopra riportati sono esposti al netto della compensazione effettuata (ex art. 1241 c.c.) per complessivi euro 415.153, di cui euro 182.913 esclusivamente ascrivibili alle partite di debito da consolidato fiscale ed euro 232.240 partite di debito di natura commerciale. Tutte le partite oggetto della compensazione risultavano liquide ed esigibili.

La voce debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a euro 1.038 riguarda esclusivamente il debito nei confronti di Sogaerdyn SpA fatturati per servizi resi nel 2024.

La voce debiti tributari, pari a euro 3.411 è costituita dalle ritenute operate agli autonomi per euro 315, dalle ritenute per addizionali Irpef comunali e regionali per euro 259 e dall'imposta sostitutiva rivalutazione Tfr per euro 2.837.

Tra i debiti verso istituti di previdenza pari a euro 424.975 è così costituita:

- Debiti v/s Inps euro 223.985;
- Debiti v/s Inps gestione separata euro 1.200;
- Debiti v/s enti previdenziali per retribuzioni maturate non erogate euro 145.261;
- Fasi Open euro 23.844
- Prevaer euro 29.160;
- Debiti v/s altri enti previdenziali euro 1.525

La voce altri debiti pari a euro 507.690 si riferisce ai debiti per retribuzioni maturate non erogate pari a euro 498.745, ai debiti v/terzi per cessione del quinto dipendente pari a euro 6.456 e ai debiti verso sindacati per trattenute ai dipendenti pari a euro 2.489.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha in essere debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Qui di seguito il dettaglio dei debiti

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.291.572	1.291.572

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.393	2.393
Acconti	29	29
Debiti verso fornitori	159.932	159.932
Debiti verso controllanti	192.104	192.104
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.038	1.038
Debiti tributari	3.411	3.411
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	424.975	424.975
Altri debiti	507.690	507.690
Totale debiti	1.291.572	1.291.572

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.790	11.521	(2.731)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.521	(2.731)	8.790
Totale ratei e risconti passivi	11.521	(2.731)	8.790

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito sono esposte e commentate le principali voci del conto economico dell'esercizio 2024:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.376.050	8.066.360	309.690

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.312.594	8.063.042	249.552
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	63.456	3.318	60.138
Totale	8.376.050	8.066.360	309.690

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In questa sede, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, c.c. si precisa che i ricavi si riferiscono a prestazioni di servizi che riflettono l'attività caratteristica della società e che la stessa è svolta esclusivamente nell'ambito dell'aeroporto di Cagliari – Elmas in prevalenza nei confronti della Controllante SOGAER SpA.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	8.312.594
Totale	8.312.594

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.312.594
Totale	8.312.594

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
7.720.376	7.403.683	316.693

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	45.391	54.885	(9.494)
Servizi	694.097	649.939	44.158
Godimento di beni di terzi	256.239	234.338	21.901
Salari e stipendi	5.036.075	4.953.676	82.399

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Oneri sociali	1.226.293	1.083.676	142.617
Trattamento di fine rapporto	298.241	294.314	3.927
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	136.918	97.453	39.465
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62	412	(350)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	12.260	11.841	419
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	14.800	23.149	(8.349)
Totale	7.720.376	7.403.683	316.693

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Nella voce costi per materie prime e di consumo vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo e piccola attrezzatura (compresi DPI quali guanti, guanti antitaglio, calzari, mascherine etc) abbigliamento da lavoro (divise per GpG approvate dalla Prefettura), carburanti e lubrificanti per lo svolgimento dei servizi di vigilanza e pattugliamento h.24 effettuati in aeroporto e altri materiali di minore entità Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

In questa voce sono rilevati i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale, per i quali si riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni 2024/2023
Consulenze legali	30.112	2.875	27.237
Consulenze amministrative e fiscali	0	3.000	-3.000
Altre prestazioni di servizi/consulenze	103.174	112.819	-9.645
Compensi agli amministratori	47.070	65.096	-18.026
Compensi ai sindaci	22.415	21.000	1.415
Revisore e certificazione	5.687	7.120	-1.433
Compenso ODV	6.399	6.813	-413
Contributi cassa previdenza e gestione separata e rimborsi spese	14.702	13.472	1.230
Utenze	11.774	10.387	1.387
Assicurazioni diverse	33.903	27.765	6.138
Canoni assistenza/manutenzioni	91.152	71.341	19.811
Spese servizi bancari	4.201	3.278	923
Buoni pasto	185.804	181.884	3.920
Addestramento e formazione personale	79.236	73.297	5.939
Spese per visite mediche personale	23.723	11.170	12.553

Servizi vari e diversi personale	26.534	18.110	8.424
Altre	8.211	20.514	-12.302
Totale	694.096	649.939	44.157

Godimento di beni di terzi

La voce comprende i canoni di locazione beni mobili pari a euro 15.478 e i canoni di concessione spazi Sogaer pari a euro 240.761.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

L'art. 1, comma 161, della legge 30 dicembre 2020 n.178 (di seguito, anche legge di Bilancio 2021), prevede che l'esonero contributivo di cui all'art. 27, comma 1, del Decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, si applichi fino al 31 dicembre 2029 modulato in % diverse negli anni. L'effetto della sopracitata decontribuzione, per il 2024, è stato di circa euro 400.000.

La tabella di seguito riportata presenta il dettaglio del costo del personale per gli esercizi 2024 con raffronto 2023

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni 2024/2023
Salari e stipendi	5.012.172	4.953.676	58.497
Oneri Sociali	1.113.346	1.047.885	65.461
Accantonamento F.do TFR	296.835	294.314	2.521
Oneri previdenziali	107.948	35.790	72.158
Lavoro Interinale costo del personale	48.830	5.957	42.872
Altri costi del personale	88.088	91.496	-3.407
Totale costi del personale	6.667.220	6.429.118	238.102
Salari e stipendi personale in distacco	23.903	0	23.903
Oneri sociali personale in distacco	4.565	0	4.565
Accantonamento F.do TFR personale in distacco	1.406		1.406
Oneri previdenziali personale in distacco	433		433
TOTALE COSTI PERSONALE IN DISTACCO	30.306		30.306
Totale complessivo costi del personale voce B9)	6.697.527	6.429.118	268.408

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'esercizio in esame non si è reso necessario procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del bilancio.

Accantonamento per rischi

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del bilancio.

Altri accantonamenti

Non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce del bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi ascrivibili per natura nelle voci della classe B) del conto economico.
Non risultano iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Si riporta qui di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni 2024/2023
Valori bollati e concessioni governative	7.232	3.261	3.971
Abbonamenti a libri giornali pubblicazioni	2.705	2.755	-50
Tassa vidimazione	310	310	0
Tari	694	637	57
Diritti Camerali	565	541	24
Minusvalenze	0	2.092	-2.092
Spese e perdite indeducibili	277	6.363	-6.086
Altri diversi	3.017	7.190	-4.174
TOTALE	14.800	23.149	-8.349

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito presenta in forma sintetica il risultato della voce C del conto economico Proventi e oneri finanziari relativamente al 2024 con raffronto esercizio precedente

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
75.306	8.656	66.650

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	84.419	17.730	66.689
(Interessi e altri oneri finanziari)	(9.113)	(9.074)	(39)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	75.306	8.656	66.650

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					84.419	84.419
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					84.419	84.419

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Rivalutazioni

Nessuna rivalutazione, a qualsiasi titolo, è stata effettuata.

Svalutazioni

Nessuna svalutazione si è resa necessaria nel corso dell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le impostazioni correnti sono iscritte a seguito della determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio.

La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
235.755	235.165	590

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	232.023	249.416	(17.393)
IRES	179.674	187.523	(7.849)
IRAP	52.349	61.893	(9.544)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(140)	6.445	(6.585)
Imposte differite (anticipate)	3.872	(20.696)	24.568
IRES	3.872	(20.696)	24.568
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	235.755	235.165	590

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La società ha rinnovato l'opzione, in qualità di società consolidata, per il triennio 2024/2026 per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale – che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti – congiuntamente alla società SOGAR SpA, quest'ultima in qualità di consolidante.

I rapporti economici, oltre che la responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del gruppo Sogaer.

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n.14 c.c., si evidenzia che nell'esercizio al 31/12/2024 sussistono differenze che originano fiscalità anticipata.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	730.980	
Onere fiscale teorico (%)	24	175.435
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Variazioni in aumento	123.938	
Riprese in diminuzione	(54.352)	
Super ammortamento	(518)	
Maxi deduzione IRES	(51.406)	
Totale	17.662	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Totale		
Imponibile fiscale	748.642	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		179.674

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	7.353.201	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(6.355.405)	
Smobilizzo fondo rischi	(26.089)	
Totale	971.707	
Onere fiscale teorico (%)	5,12	49.751
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Costo collaboratori	49.248	
Costi indeducibili	1.492	
Imponibile Irap	1.022.447	

Descrizione	Valore	Imposte
IRAP corrente per l'esercizio		52.349

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata, peraltro, riconducibile alla differenza temporanea, che genera fiscalità anticipata.

Tale differenza è ascrivibile allo stanziamento della migliore stima possibile, riferibile all'ipotesi di una tantum per il rinnovo del CCNL, scaduto lo scorso 31/12/2022 e il compenso di un consigliere di amministrazione erogato nel 2025.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio, determinato in termini di ULA, è pari a n. 144,52 unità. Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale del settore delle società di gestione aeroportuale aderenti all'Assaeroporti.

Il numero medio di dipendenti suddivisi per categoria è di seguito esposto:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	153
Totale Dipendenti	157

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Quadri	4	4	
Impiegati	153	157	(4)
Operai		3	(3)
Totale	157	164	(7)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.070	25.374

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.733
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.733

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha patrimonio, né finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha in essere operazioni con parti correlate (per la definizione si richiama l'art. 2427 c.c. e lo IAS 24) che risultino significative e non effettuate a normali condizioni di mercato (secondo la definizione data dalla relazione di accompagnamento al D.Lgs. 173/2008), oltre a quelle riferibili alla controllante società SO.G.AER. SpA, più volte richiamata nel presente documento, e a cui si rinvia per i dettagli di rito, e alla SOGAERDYN SpA sottoposta al comune controllo della SO.G.AER. SpA.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società ha rafforzato, attività già intrapresa dal 2022, la formazione del proprio personale in materia di security aeroportuale, sicurezza sul lavoro, corsi guida difensiva etc.

Per l'anno 2025, in luogo dell'agevolazione introdotta dalla Legge 178/2020 (Decontribuzione Sud) la finanziaria 2025 (Legge 207/2024 art. 1 comma da 406 422) ha previsto, per l'anno 2025, per le aziende non rientranti micro e piccole imprese l'applicazione di un'agevolazione pari a circa il 25% dei contributi a carico ditta con un tetto mensile uguale a euro 145,00 per dipendente. L'agevolazione contributiva per l'anno 2024 è stata di circa euro 400.000.

L'efficacia della disposizione di cui al comma 413 è subordinata, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, all'autorizzazione della Commissione europea ed è sospesa fino alla data di adozione della decisione.

Nei primi mesi del 2025 sono state avviate le azioni per il recupero dei compensi, al netto delle ritenute fiscali e previdenziali, erogati a due ex consiglieri in quiescenza per complessivi euro 48.802 (euro 37.438 ed euro 11.364).

L'attuale contratto con Sogaer relativo all'affidamento, in sub-concessione, servizi dal D.M. 85/99 è scaduto il 28/02 /2025. Il 13 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione di Sogaer ha delegato l'Amministratore Delegato al compimento degli atti e delle verifiche utili alla definizione del nuovo affidamento. A seguito di ciò il contratto in essere per il 2024 è prorogato fino alla sottoscrizione del nuovo contratto.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra è controllata dall'unico azionista SO.G.AER. S.p.A. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis c.c. la Società soggetta a direzione e coordinamento di SO.G.AER. S.P.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo e del penultimo bilancio approvato (2023-2022) della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 c.c.).

La SOGAER SpA redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	95.201.694	97.398.628

C) Attivo circolante	87.686.550	77.958.166
D) Ratei e risconti attivi	470.144	281.910
Totale attivo	183.358.388	175.638.704
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserve	39.408.247	24.097.878
Utile (perdita) dell'esercizio	13.176.652	15.310.374
Totale patrimonio netto	65.584.899	52.408.252
B) Fondi per rischi e oneri	883.501	709.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.286	597.250
D) Debiti	48.051.890	49.268.109
E) Ratei e risconti passivi	68.240.812	72.656.086
Totale passivo	183.358.388	175.638.704

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	68.964.246	64.279.982
B) Costi della produzione	53.394.078	49.516.894
C) Proventi e oneri finanziari	(92.382)	(246.129)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.377.407	3.345.059
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.678.541	2.551.644
Utile (perdita) dell'esercizio	13.176.652	15.310.374

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e di dare evidenza in nota integrativa delle somme in denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni e dai soggetti previsti, la società attesta che non sussiste nessuna casistica.

Informazioni relative al governo societario, ai sensi dell'art. 6 D.lgs. 175/2016

L'art. 6 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) ha introdotto l'obbligo, per tutte le società a controllo pubblico, di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali programmi e i correlati obblighi informativi sono riportati al comma 2 e 4 che, per comodità espositiva, si riportano integralmente. L'art. 6, comma 2 prevede che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione. Gli strumenti finanziari eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio". Inoltre, Sogaer Security, si è dotato di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed ha provveduto a nominare l'Organismo di Vigilanza composto da n.02 componenti esterni. La società si è dotata di un Codice Etico, di gruppo Sogaer, al fine di favorire la correttezza morale, la trasparenza e l'efficienza dell'attività aziendale, con particolare riferimento alla gestione finanziaria e patrimoniale della società, alla tematica dei conflitti di interesse e dei rapporti con la PA, con i clienti, con i fornitori e con la concorrenza.

Il Codice Etico, le procedure aziendali ed il modello sono parti essenziali del sistema di controllo adottato dalla società ed assolvono, altresì, a quanto previsto dalle lettere da A) a C) del terzo comma dell'art. 6 del T.U.S.P.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	495.225
a riserva straordinaria	Euro	495.225

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La presente Nota Integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Per il Consiglio di amministrazione
Presidente Roberto Bolognese

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA DOTT.SSA PILLONI MONICA ISCRITTA ALL'ALBO DEI DI AL N. QUALE INCARICATA DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.
DATA, 31/03/2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

SOGAER SECURITY S.P.A.

Sede: Aeroporto di Cagliari-Elmas

P.I. e C.F.: 02540190929

Registro imprese C.C.I.A.A. Cagliari Rea 206751

All'azionista unico della

SOGAER SECURITY S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., mentre quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. e seguenti del codice civile sono demandate alla Società BDO Italia S.p.A., società di revisione legale indipendente nominata nell'anno 2022.

Il presente documento contiene la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.", mentre la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* è di competenza della Società di revisione.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio sindacale, tenuto conto della conoscenza che possiede in merito alla Società sulla base delle informazioni acquisite nel corso del mandato per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile,

ribadisce che la "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda. Da tale attività non sono emerse criticità da portare all'attenzione dell'Assemblea dei Soci.

È quindi possibile affermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- la Società è dotata di un piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, tale piano è stato elaborato dalla capogruppo Sogaer S.p.A.;
- la Società è dotata di un modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001;
- la Società è dotata di un codice etico;
- la Società ha redatto la relazione del governo societario ai sensi dell'art. 6, D. Lgs. 175/2016;
- la Società si è adeguata al Regolamento UE 2016/679 – GDPR.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'Organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, il periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 e nel corso dell'esercizio stesso si sono regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Oltre alle verifiche periodiche, svolte con l'assistenza del responsabile amministrativo, il Collegio ha valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - Organo amministrativo, Dipendenti e Consulenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Abbiamo ricevuto in data 11/04/2025 la relazione redatta dalla Società di revisione che ha l'incarico della revisione legale dei conti, indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza.

L'incarico di revisione contabile sul bilancio di esercizio è stato svolto in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e le risultanze dell'attività di revisione sono state riassunte

nella relazione redatta ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 in data 11/04/2025 e dalla quale è emerso un giudizio senza rilievi. L'incaricato alla revisione ha sottolineato, con un richiamo di informativa, che la Società è monocommittente, svolgendo esclusivamente attività di servizi di sicurezza aeroportuale nei confronti della controllante Sogaer S.p.A. A tale proposito il Collegio osserva che al momento della redazione della presente relazione il contratto di servizio tra Sogaer Security e Controllante è scaduto e non è ancora stato rinnovato, ma prosegue in regime di proroga.

La relazione della Società di revisione evidenzia inoltre che il bilancio d'esercizio è stato redatto in base ai principi contabili nazionali OIC ed è stato predisposto in forma abbreviata sussistendo i requisiti previsti dall'art. 2435-bis c.c.

Il Collegio ha ricevuto le informazioni inerenti all'adeguatezza degli assetti amministrativi, organizzativi e contabili della Società con apposita attestazione dell'Amministratore delegato. Si raccomanda che vengano rispettati gli adempimenti di cui all'art. 2381, comma 5, c.c.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2405 c.c., in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, e, in base alle informazioni acquisite, non si hanno osservazioni particolari da riferire, ad eccezione di quanto già evidenziato in ordine allo stato di proroga del contratto di servizio in favore della controllante Sogaer S.p.A.;
- le operazioni con la controllante Sogaer S.p.A. e la Sogaerdyn S.p.A. sono avvenute sulla base di reciproci accordi, regolate da normali condizioni di mercato. Tali operazioni, che sono illustrate dall'Organo amministrativo nella nota integrativa, sono ritenute rispondenti all'interesse della Società né sono ritenute atipiche e/o inusuali;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2024 non sono state presentate al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di

informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non si hanno osservazioni particolari da riferire;

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non si hanno osservazioni da riferire;
- ha vigilato affinché la Società fornisse tempestivamente alla capogruppo Sogaer S.p.A. tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Consiglio di Amministrazione nella nota integrativa, redigendo il bilancio nella sua forma abbreviata, ha illustrato le informazioni ex art. 1 comma 125-bis della legge n. 124 del 4 agosto 2017 e quelle relative al governo societario ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016, dando menzione che la Società ha adottato un proprio modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità alle previsioni di cui al D. Lgs. 231/2001, ha nominato l'Organismo di Vigilanza e si è dotata di un Codice Etico.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 è stato approvato dall'Organo amministrativo in data 31/03/2025 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. A corredo dei documenti di bilancio è stata predisposta, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016, la relazione sul governo societario per la valutazione del rischio di crisi aziendale. Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- l'Organo amministrativo ha predisposto il bilancio in forma abbreviata sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, c.c. e ha fornito le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio;
- l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c., salva la facoltà di valutare i crediti ed i debiti

senza applicare il criterio del costo ammortizzato, così come consentito dall'art. 2435-bis, comma 7, c.c.;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori, nonché la proposta degli stessi circa la destinazione dell'utile dell'esercizio. Il risultato netto accertato dall'Organo amministrativo, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come si può rilevare dalla lettura del bilancio, è costituito da un utile di € 495.225.

Conclusioni

Sulla base di quanto esposto sopra e per quanto è stato portato a conoscenza dal Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31/12/2024, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo amministrativo.

Cagliari, 12/04/2025

Il Collegio sindacale

Sergio Tavella

Michela Pensè

Francesco Salaris



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI
CRISI AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)**

DATA	31 marzo 2025
NUM. COPIE	1 ELETTRONICA

Sommario

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO	2
1. INFORMAZIONI RELATIVE AL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL' ART. 6 D.Lgs. 175/2016.	2
2. IL PROGRAMMA E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO.....	4
3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI	6
3.1 Analisi dell'attività aziendale e del rischio di business	6
a) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia di Stato presso lo scalo aereo:	7
b) in modo diretto:.....	7
3.2 Analisi di indici e margini di bilancio.	9
3.3 Analisi prospettica attraverso indicatori.....	10
4. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.	10
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024	14
5.1 Valutazione del rischio di business	14
5.2 Analisi di bilancio	14
5.2.1 Esame degli indici e dei margini significativi.....	14
Indici di redditività.....	15
Indici di solidità	15
Indici di solidità	16
Indici prospettici.....	17
6. VALUTAZIONE DEI RISULTATI	17

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART.6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

Il presente documento costituisce la relazione sul governo societario (la Relazione) predisposta da SO.G.AER. SECURITY S.P.A. (la "Società" o "Sogaer Security") che in qualità di società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio.

La relazione, come da normativa vigente contiene:

- il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo 175 del 19 agosto 2016 riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3 ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).
-

1. INFORMAZIONI RELATIVE AL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL' ART. 6 D.Lgs. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione sul governo societario.

Il Programma di valutazione del rischio è stato redatto anche tenendo conto delle indicazioni contenute nel documento denominato "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro.

Il Programma predisposto assolve inoltre a quanto previsto disposto dall'articolo 2086 del codice civile comma 2. Tra gli strumenti integrativi adottati nell'ambito del Gruppo SOGAER ai sensi del comma 2 dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 si segnala che il sistema di governance prevede un articolato sistema di gestione dei rischi che tiene conto delle previsioni della L. 190/12 e del D.Lgs. 231/01.

La Società è dotata del Modello Organizzativo Aziendale e di un Codice Etico di Gruppo Sogaer al cui presidio provvede l'Organismo di Vigilanza, attualmente costituito da due membri, dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo.

Attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Gruppo, il cui presidio è rimesso al Responsabile, c.d. RPCT, la società assicura un ulteriore e diverso presidio sull'attività aziendale finalizzato alla prevenzione delle malpractice e alla diffusione delle best practice, della cultura della legalità e dell'efficienza (Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.17).

Dalla creazione e successiva implementazione del sistema di controllo e presidio è derivata l'adozione di specifici protocolli di prevenzione e di regolamenti interni atti a garantire la conformità dell'attività svolta anche alle norme richiamate dall'art. 6 del TUSP; i programmi tengono conto del contesto in cui opera la Società e della specifica attività aziendale, essendo loro obiettivo sia la legittimità dell'operato aziendale, che il suo efficientamento.

Attraverso l'adozione e la diffusione del Codice Etico, costituente parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello di cui al D.Lgs. 231/01, viene garantito il rispetto dei valori etici e sociali.

Le linee di comportamento in esso contenute sono destinate non solo agli organi amministrativo e di controllo, ai dirigenti e dipendenti, ma anche a tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con le Società del Gruppo.

Il Codice è uno strumento utile alla costruzione dell'immagine e della reputazione della società; il rispetto di tali principi contribuisce in misura determinante alla creazione di un contesto operativo favorevole e promuove un approccio etico e responsabile al lavoro.

Si ritiene inoltre segnalare l'adozione da parte del Gruppo SOGAER del bilancio di sostenibilità. Tale adozione è avvenuta in una prima fase in via volontaria in vista dell'obbligo cui sarà tenuto dal 2025.

In base all'art. 14 co. 2, qualora nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6 co. 2 emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 c.3 del codice civile.

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità della Società.

2. IL PROGRAMMA E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 6 c.2 del D.Lgs 175/2016 la SOGAER Security, tenuto conto delle raccomandazioni del CNDCEC, ha predisposto un sistema di strumenti e metodologie utili a consentire il monitoraggio del rischio di crisi aziendale e funzionali a favorire la tempestiva emersione della eventuale crisi e la sua corretta gestione.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli organi societari, in primis quello gestorio, un complesso di strumenti adeguati a consentire una fondata valutazione sullo stato della società.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 risulta necessario fare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 2 del predetto Codice (D.Lgs. 14/2019) come modificato il 28/09/2024 che definisce:

a) «crisi»: lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi;

b) «insolvenza»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Direttamente connesso a quanto sopra riportato è il principio di continuità aziendale che è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

A tal fine si deve ricordare che elemento essenziale da considerare nella redazione del bilancio di esercizio sono le prospettive sulla continuità aziendale di cui all'articolo 2423-bis, numero 1) c.c.. Quindi, prima di approcciare qualsiasi valutazione delle poste del bilancio, occorre tenere presenti le prescrizioni del documento Oic 11. La valutazione delle voci di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. L'impostazione prevista dall'OIC 11 tiene conto del fatto che la continuità è sinonimo di funzionalità aziendale e prevede che nella predisposizione del bilancio, l'organo amministrativo effettui la valutazione prospettica in merito alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Pertanto, da quanto emerge dall'analisi fin qui condotta delle prescrizioni del Codice, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale in atto anche prima che si palesi la crisi o l'insolvenza.

Particolarmente rilevante risulta la relazione tra il concetto di crisi aziendale e quanto esposto al Titolo II (Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi) del medesimo codice con particolare attenzione a quanto indicato agli articoli 12 e 13.

Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore e tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi.

3. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto della norma di legge e delle indicazioni del CNDCEC si ritiene che il monitoraggio dell'andamento aziendale volto a prevenire i rischi di crisi aziendale debba avvenire sia avvalendosi di indici che di ulteriori indicatori in grado di costituire un complesso di strumenti diagnostici idonei a fornire un esaustivo e articolato sistema di natura predittiva.

A tal fine la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi dell'attività aziendale e del rischio di business;
- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori.

Complessivamente l'obiettivo mira a disporre a definire un sistema di monitoraggio inerenti la solidità, la liquidità e la redditività dell'impresa.

3.1 Analisi dell'attività aziendale e del rischio di business

- La Società è controllata ex articolo 2359, numero 1) cod. civ. dalla società SO.G.AER. S.p.A. (la "Controllante" o la "Capogruppo"). La stessa svolge la propria attività prevalentemente in favore della Controllante in regime di "in house providing".
- Per quanto attiene alla Società ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 36/2023 sono così come di seguito individuabili le caratteristiche per l'in house providing:

in primo luogo, la composizione pubblica dell'assetto proprietario;

in secondo luogo, la sottoposizione ad un controllo analogo a quello esercitato dall'ente pubblico socio sui propri servizi, intendendosi per esso l'esercizio di una "influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative";

in terzo luogo, la destinazione prevalente dell'attività in favore dell'amministrazione aggiudicatrice, in quanto almeno l'80% del fatturato deve provenire dallo svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico mentre la produzione eccedente si può giustificare solo in funzione del conseguimento di economie di scala o del recupero dell'efficienza.

In Sogaer Security la direzione e il coordinamento sono assicurati e il controllo analogo è esercitato mediante: (a) la preventiva approvazione, da parte della Controllante, entro il mese di dicembre di ciascun anno dei documenti di

programmazione e degli atti fondamentali della gestione quali, la relazione programmatica contenente la definizione degli obiettivi aziendali e del relativo budget economico, finanziario e degli investimenti, relativi alla Società; (b) la presentazione alla Controllante del rendiconto trimestrale da parte della Società che dà atto della gestione svolta in linea con l'attività programmata, nonché dei risultati raggiunti e del conseguimento degli obiettivi gestionali prefissati, ciò anche al fine di fornire indicazioni atte a aggiornare e indirizzare la programmazione successiva; (c) la presenza di appositi regolamenti atti a disciplinare la direzione e coordinamento.

La Società ha per oggetto sociale: "lo svolgimento, presso l'Aeroporto di Cagliari-Elmas, di tutte le operazioni indicate nel regolamento recante le norme di attuazione dell'articolo 5 del Decreto Legge 18.1.1992, n. 9, convertito con modificazioni dalla Legge 28.2.1992 n. 217, emanato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione in materia di affidamento in concessione dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale (decreto 29.1.1999 n. 85, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.4.1999).".

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Società svolge la propria attività prevalente nel settore della sicurezza aereoportuale, nell'ambito dell'aerostazione civile di Cagliari-Elmas sulla base dell'affidamento, in concessione – ex D.M. 85/1999 – da parte della Società controllante So.G.Aer. S.p.A.

Le attività esercitate, a titolo di sintesi e riepilogo sono le seguenti

a) sotto la vigilanza dell'Ufficio della Polizia di Stato presso lo scalo aereo:

- il controllo dei passeggeri in partenza e in transito;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli al seguito dei passeggeri;
- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi;

b) in modo diretto:

- il controllo radioscopico o con altri tipi di apparecchiatura dei bagagli da stiva, della merce e dei plichi dei corrieri espressi effettuati nelle aree in subconcessione;
- il controllo del materiale catering e delle provviste di bordo nelle aree di produzione e/o allestimento;
- la vigilanza e il riconoscimento sottobordo di bagagli da parte del passeggero in partenza;
- procedure di intervista e controllo documentale al passeggero prima del check-in;

- la vigilanza dell'aeromobile in sosta e il controllo degli accessi a bordo;
- il riscontro di identità del passeggero e dei documenti di imbarco alle porte di imbarco;
- il controllo del passeggero e limitazione bagaglio a mano alle porte di imbarco;
- la scorta dei bagagli, merce, posta, catering e provviste di bordo da e per l'aeromobile;
- la scorta da e per l'aeromobile delle armi a seguito dei passeggeri in arrivo o partenza;
- la vigilanza e custodia di bagagli, merci e posta;
- l'ispezione preventiva della cabina dell'aeromobile;
- gli interventi ausiliari dell'attività di polizia connessi a procedure di emergenza e sicurezza;
- ogni altro controllo o attività disposti, previa diretta intesa, dalle autorità aeroportuali per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle forze di Polizia;
- altri servizi previsti dal programma nazionale di sicurezza o richiesti espressamente dai vettori o da altri operatori aeroportuali.

Fermo restando i limiti previsti dalla normativa pro tempore applicabile, ed in particolare dall'articolo 4 del T.U. nonché dal d.lgs. 36/2023, la Società può svolgere tutte le operazioni previste dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza e delle concessioni Prefettizie concernenti in generale i servizi di vigilanza e portierato, trasporto e scorte valori mediante personale specializzato munito di decreto prefettizio di "Guardia Particolare Giurata" con l'ausilio di sofisticati mezzi tecnici inerenti alla sicurezza; organizzare in proprio corsi di formazione sulla sicurezza, anche aeroportuale, e per GpG (guardia particolare giurata); prestare assistenza e consulenza tecnica in materia di sicurezza, negli ambiti relativi all'attività sociale; svolgere il servizio di "Guardia Giurata" anche in settori diversi da quello aeroportuale e previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La Controllante – anche alla luce di quanto previsto dal T.U. – affida in concessione alla Società i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale, che costituiscono oggetto dell'attività svolta da quest'ultima.

3.2 Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi come precedentemente indicato si focalizza su:

- **solidità:** l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- **liquidità:** l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- **redditività:** l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico triennale (e quindi l'esercizio corrente e i due precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Indice	Formula	2024	2023	2022
Indici di solidità				
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / Totale attivo	56%	56%	47%
Margine di struttura primario	Patrimonio netto / Attivo immobilizzato netto	8309%	6582%	6955%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	10114%	8169%	8923%
Indici di redditività				
ROE (Return On Equity)	Utile / Patrimonio netto	18%	19%	27%
ROI (Return On Investment)	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	14%	17%	19%
EBITDA/Ricavi	EBITDA / Fatturato	8%	8%	10%
ROS (Return On Sales)	Reddito operativo Netto / Vendite	8%	8%	10%
Indici di liquidità				
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Passività a breve	356%	330%	252%
Indici tipici dello stato di crisi				
Sostenibilità Oneri Finanziari	Oneri finanziari / ricavi	0,11%	0,11%	0,07%
Adeguatezza Patrimoniale	Patrimonio netto / debiti totali	213%	188%	120%
Equilibrio Finanziario	Attività a breve / passività breve	356%	330%	252%
Redditività	Cash flow / attivo	13%	13%	66%

3.3 Analisi prospettica attraverso indicatori

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Indice	Formula	2025
DSCR	Cash flow / Debito finanziario	225

L'organo amministrativo provvederà a effettuare un monitoraggio periodico e a redigere con cadenza almeno annuale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

4. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si forniscono di seguito i dati inerenti all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con

riferimento alla data del 31/12/2024, sono di seguito evidenziate.

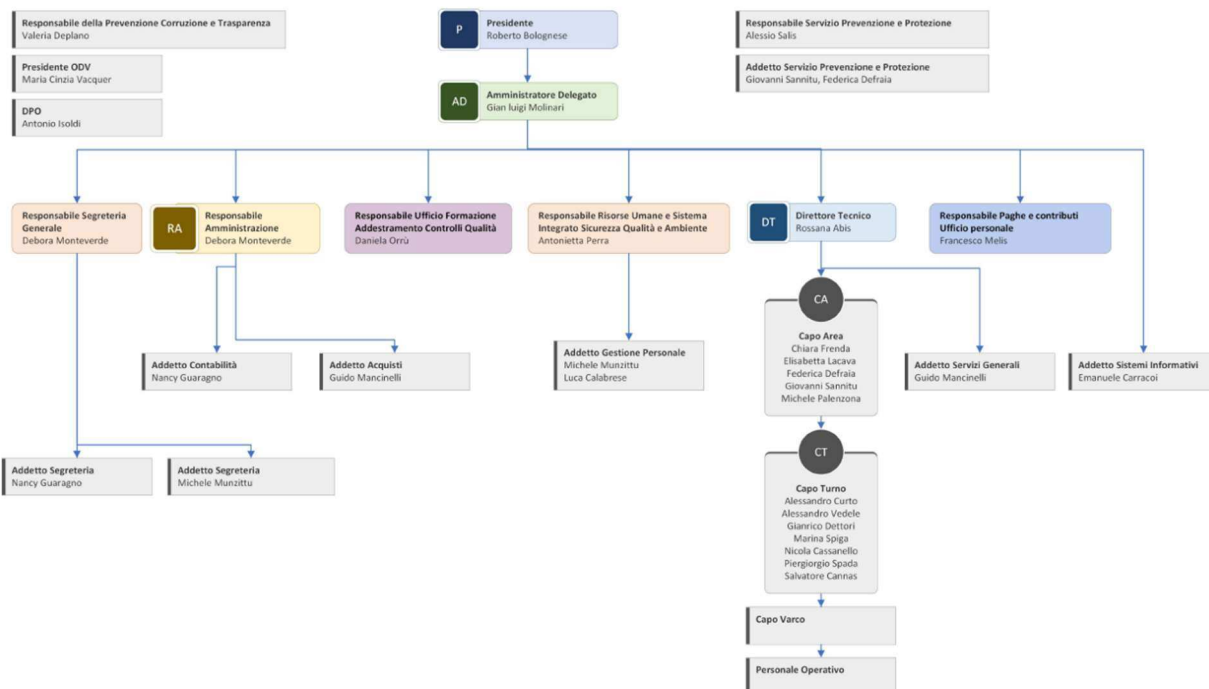
Il contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo – siglato in data 23 febbraio 2024, con decorrenza dal 1° marzo 2024 al 28 febbraio 2025 è in proroga sino alla data di sottoscrizione del nuovo contratto così come deliberato dal CdA di Sogaer – prevede che la Società svolga – prevalentemente e in regime di *in house* – l'erogazione dei servizi di sicurezza, bagagli a mano e passeggeri, controllo bagagli da stiva e sedime aeroportuale.

L'attuale contratto di concessione dei servizi di sicurezza aeroportuale con la Capogruppo prevede che la Società – giusta la convenzione stipulata in data 21 novembre 2006 tra ENAC e la Società Gestione Aeroporto S.p.A., protocollo ENAC n. 46 del 30 novembre 2006 per l'affidamento in concessione della gestione totale dell'aeroporto di Cagliari Elmas – svolga le attività descritte al 3.1

Alla data di redazione della presente, la Società è organizzata come qui di seguito riportato:



ORGANIGRAMMA AZIENDALE

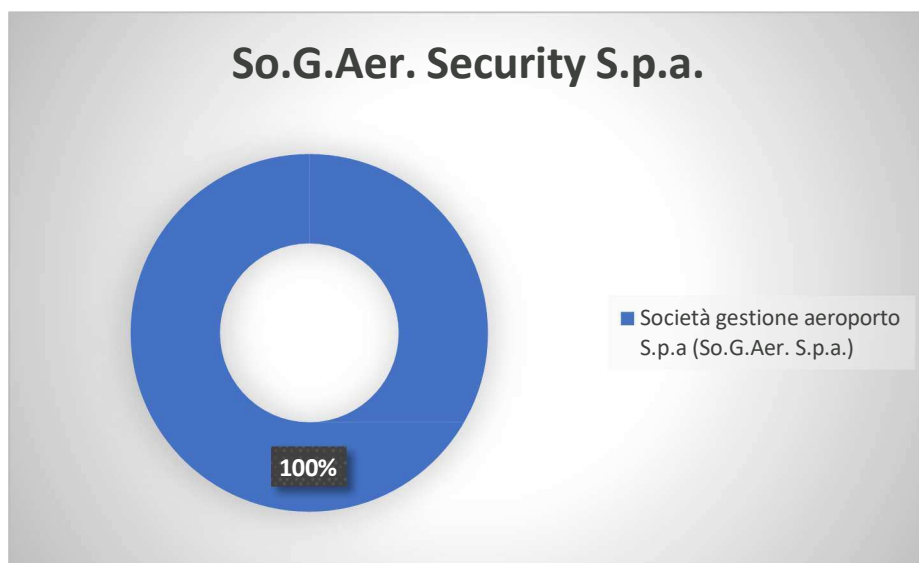


Aggiornato al 17/10/2024

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2024 è il seguente:



ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri, nominati con delibera assembleare.

I componenti l'organo amministrativo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti dalla normativa vigente; ulteriormente, trovano applicazione le disposizioni in tema di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi stabilite dalla normativa pro tempore vigente applicabile alla Società.

All'organo amministrativo, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto e, fermo restando quanto previsto dallo stesso sub articolo 18 in tema di direzione e coordinamento e di controllo analogo, spetta la gestione della Società.

ORGANI DI CONTROLLO

L'organo di controllo è costituito da un Collegio sindacale composto da tre membri effettivi dei quali due di nomina ministeriale.

La Società incaricata della revisione legale dei conti è la BDO Italia S.p.a. Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024 il mandato della BDO giungerà al termine e pertanto sono in corso le procedure volte all'affidamento del nuovo incarico.

La Società, in osservanza del disposto di cui al terzo comma dell'articolo 6 del testo Unico, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (il "Modello") che, unitamente al Codice Etico ed alle procedure aziendali, costituiscono l'architettura su cui è costruito il sistema dei controlli interni; Modello che viene periodicamente aggiornato sulla base delle modifiche normative, organizzative ovvero di processo. Nel Modello adottato dalla Società è altresì prevista una procedura specifica in materia di *whistleblowing*.

Ai sensi l'articolo 6, primo comma, lettera b) del D.lgs. 231/01, la Società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione – cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

IL PERSONALE

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2024 è la seguente:

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	153
Totale dipendenti	157

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione precedentemente indicati e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

5.1 Valutazione del rischio di business

Alla luce, da un lato, della durata della Convenzione tra Enac e la Capogruppo (i.e. 40 anni a far data dal 13 aprile 2007) e, dall'altro, dall'essere Sogaer. Security società *in house* di So.G.Aer. S.p.A., il principale fattore di rischio di futura insolvenza è legato alla perdita delle caratteristiche che oggi consentono alla Società di essere sussunta sotto lo schema del c.d. *in house providing*; perse tali caratteristiche, la Società si troverebbe ad operare sul mercato di riferimento in regime di concorrenza.

Il *trend* dell'aeroporto di Cagliari evidenzia un andamento in crescita rispetto a tutti gli indicatori caratteristici (passeggeri – movimenti – cargo). L'esercizio 2024 è stato caratterizzato dall'incremento di traffico che segna un più 6% rispetto all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 superando i 5MLN di passeggeri.

Trend 2019-2023		
Anno	Passeggeri	Variazione
2024	5.161.212	6,30%
2023	4.853.113	10,38%
2022	4.396.594	59,65%
2021	2.753.899	55,77%
2020	1.767.890	-62,76%
2019	4.747.806	8,65%

5.2 Analisi di bilancio

5.2.1 Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e due precedenti).

Indici di redditività

L'analisi condotta sui principali indici di redditività (ROE, ROI, EBITDA / Ricavi e ROS), mostra il risultato qui di seguito evidenziato.

Indice	Formula	2024	2023	2022
ROE (Return On Equity)	Utile / Patrimonio netto	18%	19%	27%
ROI (Return On Investment)	Reddito operativo Lordo / Totale impieghi	14%	17%	19%
EBITDA/Ricavi	EBITDA /Fatturato	8%	8%	10%
ROS (Return On Sales)	Reddito operativo Netto / Vendite	8%	8%	10%

- **ROE (Return On Equity)**: è calcolato come il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto e indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.
- **ROI (Return On Investment)**: è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto (patrimonio netto + mezzi finanziari di terzi) e indica la redditività operativi dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.
- **EBITDA / Ricavi**: il rapporto tra margine operativo lordo, ovvero il risultato operativo ante ammortamenti, e il valore dei ricavi è utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.
- **ROS (Return On Sales)**: è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il totale dei ricavi e misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica.

Indici di solidità

È stata condotta, in applicazione dei criteri di misurazione del rischio crisi aziendale, un'analisi sui principali indici di solidità. In particolare, l'indice di indipendenza finanziaria e il patrimonio netto tangibile.

Indice	Formula	2024	2023	2022
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / Totale attivo	56%	56%	47%
Margine di struttura primario	Patrimonio netto / Attivo immobilizzato Netto	8309%	6582%	6955%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato Netto	10114%	8169%	8923%

- **Indipendenza finanziaria**: l'indice è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale attivo dello stato patrimoniale e indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda. Viene considerato positivo un indice di indipendenza finanziaria superiore al 10%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.
- **Margine di struttura primario**: è calcolato come il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle immobilizzazioni ed è un indicatore del grado di solidità patrimoniale. Viene considerato positivo un margine di struttura primario superiore al 100%. In caso di indice inferiore, se questo è compensato da un margine di struttura secondario superiore al 100%, non indica un fattore di rischio di crisi aziendale.
- **Margine di struttura secondario**: è calcolato come rapporto tra le fonti consolidate (patrimonio netto + passività a lungo termine) e il totale delle immobilizzazioni ed è utilizzato per valutare se l'azienda ha coperto in modo corretto le proprie immobilizzazioni,

ovvero gli investimenti realizzati. Viene considerato positivo un margine di struttura secondario superiore al 100%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

Indici di solidità

Indice	Formula	2024	2023	2022
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Passività a breve	356%	330%	252%

• **Indice di disponibilità:** è calcolato come rapporto tra l'attivo circolante e le passività a breve termine ed evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine attraverso l'utilizzo del capitale circolante. Viene considerato positivo un indice di disponibilità superiore al 120%. Tale livello è stato ampiamente superato da Sogaer Security negli ultimi tre esercizi.

Si è ritenuto, inoltre, di dare evidenza al rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi che evidenzia una posizione finanziaria netta favorevole alla Società.

	2024	2023	2022
Cassa e banche c/c	3.199.244	2.907.516	2.632.776
Debiti v/banche a breve termine	-2.393	- 2.283	- 3.415
Altri debiti finanziari a breve	-	-	-
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	3.196.851	2.905.233	2.629.361

Rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, si evidenziano gli indici tipici dello stato di crisi che si riportano qui di seguito

Indice	Formula	2024	2023	2022
Sostenibilità Oneri Finanziari	Oneri finanziari / Ricavi	0,11%	0,11%	0,07%
Adeguatezza Patrimoniale	Patrimonio netto / Debiti totali	213%	188%	120%
Liquidità a breve termine	Attività a breve / Passività breve	356%	330%	252%
Redditività	Cash flow / Attivo	13%	13%	66%

- **Sostenibilità degli oneri finanziari:** rapporta agli oneri finanziari i ricavi netti. È ottimale un valore positivo che evidenzia la capacità dei ricavi di far fronte al costo dell'indebitamento.
- **Adeguatezza patrimoniale:** presenta al numeratore il Patrimonio netto e al denominatore i debiti totali di natura commerciale e finanziaria. Una società adeguatamente capitalizzata avrebbe un indice superiore al 100%. La Società ha incrementato la sua adeguatezza negli ultimi due anni a livelli più che ottimali.
- **Liquidità a breve termine:** valuta l'attitudine dell'azienda a fronteggiare gli impegni a breve termine. Un valore superiore al 50% fa supporre la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni.
- **Redditività:** è calcolato come rapporto tra il cash flow e il totale attivo. Il cash flow è rappresentato dall'utile (perdita) d'esercizio più i costi non monetari meno i ricavi non monetari. Esso fornisce una misura di riferimento sull'andamento della gestione operativa e permette di comprendere quanto capitale impiegato dall'azienda si traduce in flussi monetari della gestione operativa.

La Società, per cui, appare ben capitalizzata rispetto al fabbisogno finanziario. La sostenibilità dell'indebitamento e l'adeguatezza dei flussi di capitale circolante netto permettono di escludere futuri squilibri finanziari.

Indici prospettici

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:

Indice	Formula	2025
DSCR	Cash flow / Debito finanziario	225

- **Debt Service Coverage Ratio (DSCR):** reca al numeratore i flussi liberi al servizio del debito che si rendono disponibili nell'orizzonte temporale di riferimento (1 anno) ed al denominatore il debito finanziario (comprensivo di eventuali scaduti patologici) che scade nello stesso orizzonte temporale di riferimento. Il valore soglia di equilibrio è 1. Grandezze inferiori a 1 danno evidenza della non sostenibilità finanziaria del debito nel predetto orizzonte temporale

6. VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il regime *in house providing* in cui opera la Società la rende particolarmente dipendente dalle performance dello scalo Cagliari-Elmas il cui *trend*, rispetto agli indicatori caratteristici, evidenziano una significativa crescita dello stesso – nonostante il perdurare del conflitto russo- ucraino.

Dall'analisi di bilancio emerge un netto miglioramento delle performance aziendali e della solidità patrimoniale della Società. In particolare, lo scarso indebitamento e l'adeguatezza del patrimonio netto rendono la Società particolarmente stabile e resiliente nei confronti di eventuali futuri squilibri a breve termine.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere, fermo restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento della Società.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art.6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato - regolamento per l'affidamento e l'esecuzione di servizi e forniture sottosoglia ex D.Lgs. 36/2023;	
Art.6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società non ha implementato una struttura di <i>internal audit</i> ;	La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata di una struttura di <i>internal audit</i> , ritenendo soddisfacente il controllo eseguito dagli organi di controllo e dall'OdV.
Art.6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: -Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs.231/2001; -Codice Etico Gruppo Sogaer; -Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art.6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società non ha adottato un vero e proprio programma sociale d'impresa	La Società, tuttavia, promuove una cultura di impresa che segua i valori dell'integrità, sviluppi una politica aziendale di pari opportunità e di non discriminazione e assicuri un beneficio effettivo per il territorio dallo sviluppo delle attività connesse alla gestione aeroportuale.

Per il Consiglio di Amministrazione

Roberto Bolognese Presidente

So.G.Aer. Security S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
So.G.Aer. Security S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. Security S.p.A. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come indicato nella nota integrativa, la Società, in ottemperanza al D.M. 85/1999, svolge esclusivamente attività di servizi di sicurezza aeroportuale nell'ambito dell'aerostazione di Cagliari-Elmas, sulla base di accordi commerciali stipulati con la stessa società controllante (affidamento in subconcessione).

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Cagliari, 11 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Cristiano Carrozzo
Socio